

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPettorato Ripartimentale di La Spezia
PROVINCIA DI LA SPEZIA

VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell'art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

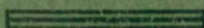
in

COMUNE DI

Monterosso

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.



**Descrizione dei confini delle zone vincolate
e determinazione dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo**



Il territorio del Comune di MONTEROSSO AL MARE

sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell' art. 1 della Legge 30 dicembre 1923, N.o 3267, è stato diviso in N.o UNA ZONE DI VINCOLO denominate come segue :

ZONA I. UNICA= Valle di PIZZOLO=M.te PIZZOLO=CASE STALLE=C.SOTTANA=
BOSCO GAGINA=M.te SOVIORE=COLLA DI PRITTA=S.M.MADDALENA=SOVIORE
MAGGIOLO=M.te MASO=LE ROCCHE=GROPPO=CARMO=FEGINA=C.CILETTO=
S.ANTONIO.

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N.o NESSUNA SOTTOZONE di terreni esenti da vincolo, ~~dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione~~

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell' I. G. M. in iscala I : 25.000 (Allegato 2.) avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I. VEDI RETRO

DONOMINAZIONE " "

DESCRIZIONE DEI CONFINI

OVEST=NORD/OVEST=Limite territoriale del Comune di Monterosso al mare con quello di Levanto dal Mare a Punta Mesco fino a Fondo Montelungo su/Rio di Casale;

NORD/EST=Limite territoriale del Comune di Monterosso al Mare con quello di Pignone da Fondo Montelungo sul Rio di Casale fino al M.te Terme;

SUD/EST=Limite territoriale del Comune di Monterosso al Mare con il Comune di Vernazza da M.te Terme fino al mare alla foce della Valle Acqua Pendente;

SUD=SUD/OVEST=Dal predetto punto la linea del vincolo segue la costa del mare fino all'ineamento dell'imbocco OVEST della galleria di M.te Rosso, segue questo allineamento fino all'incrocio con la strada comunale di Riva, segue questa via e le vie Magenta, Barca, Zucca, Gioberti, Soviore fino al Molino Gritta. Dal Molino con un allineamento raggiunge lo spigolo NORD del cimitero, segue il suo muro di cinta fino al suo spigolo OVEST e da qui con un allineamento si congiunge con il confine a M.te della sede Ferroviaria all'imbocco OVEST della galleria dei Cappuccini. Segue il confine ferroviario a M.te fino all'imbocco EST della galleria Fegina. Lungo l'allineamento di questo imbocco si congiunge con il ciglio NORD del Viale 18 novembre che segue fino al momento "Il Gigante".= Da questo punto la linea del vincolo segue la costa sul Mare fino a Punta Mesco.=

COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' Albo Pretorio

dal 29-9-1953 al 12-11-1953

Monterosso li 14-4-1953

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE
(Dr. Rosol Falconi)

(Inviato Capo dott. Vittorio Bonetti)

Bonetti

COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE
REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' Albo Pretorio
dal 22.9.1953 al 22-12-1953

Monterosso li 27.12.1953

V. IL SINDACO

IL MESSO COMUNALE



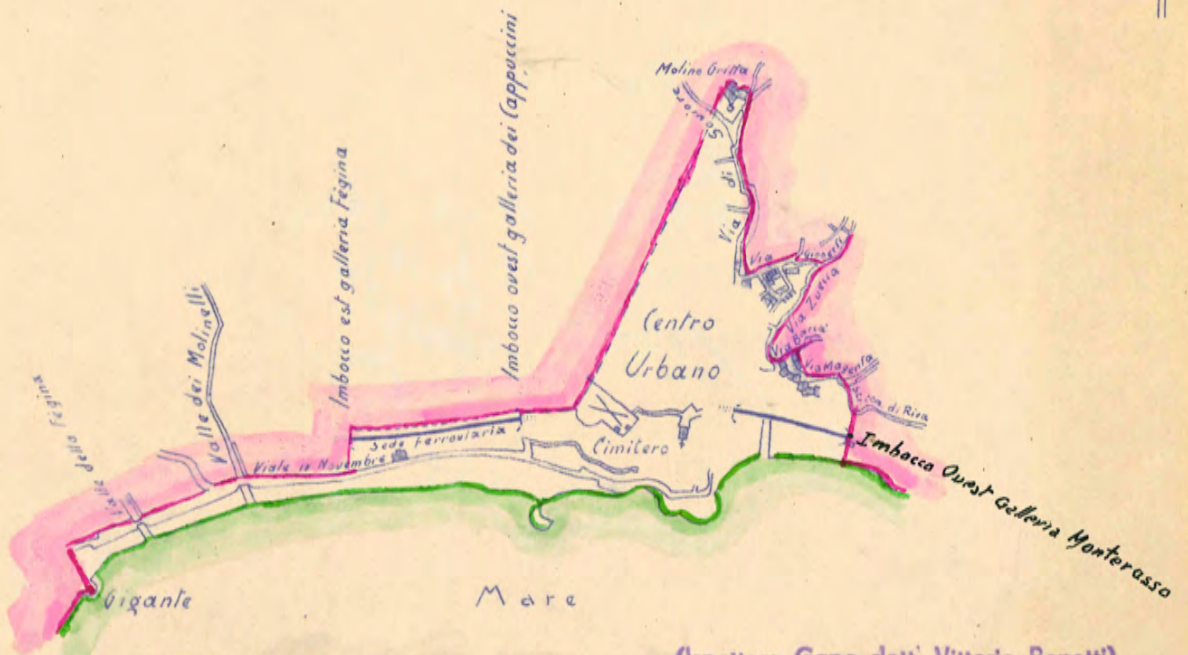
ALLEGATO 3°
In unico elemento

ESTRATTO - *a* -

dei terreni esclusi dal vincolo
(compresi tra la linea rossa e la verde)

34.000

35.000



(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

Bonetti



Comune di Monterosso al Mare
Scala 1:10.000

Ligure
CAPO DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
(Dr. *Bianchi*)

57.000

57.600

COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' Albo Pretorio
dal 22-9-1953 al 22-12-1953

Monterosso li 27-12-1953

V. **IL SINDACO**

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]



COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' Albo Pretorio
dal 29-3-1954 al 12-4-1954

Monterosso li 14-4-1954

V. **IL SINDACO**

IL MESSO COMUNALE




[Handwritten signature]

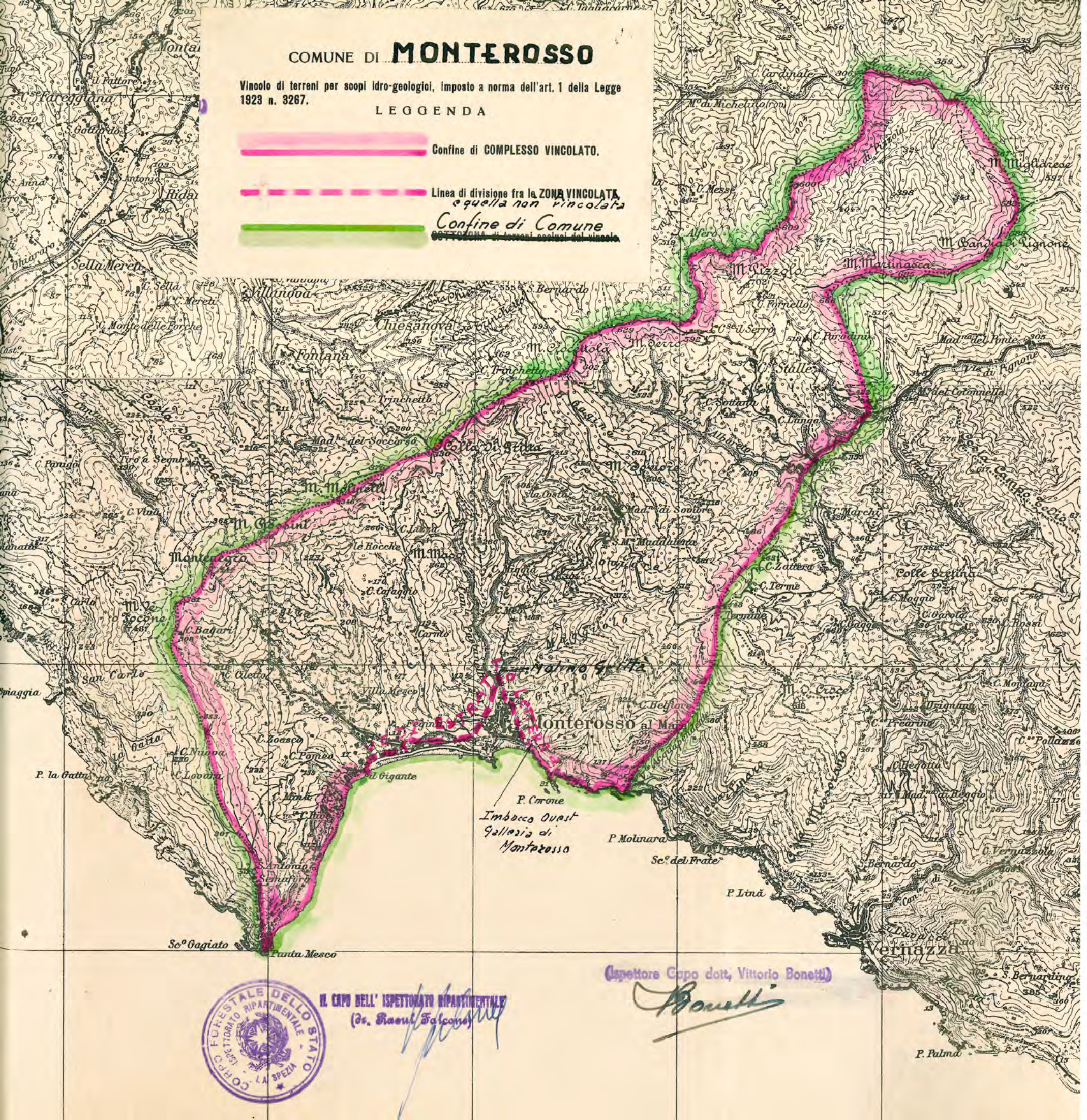


COMUNE DI MONTEROSSO

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici, imposto a norma dell'art. 1 della Legge 1923 n. 3267.

LEGGENDA

-  Confine di COMPLESSO VINCOLATO.
-  Linea di divisione fra la ZONA VINCOLATA e quella non vincolata
-  Confine di Comune



IL CAPO DELL' ISPEZZIONE RIPARTIMENTALE
(Dr. Paolo Falcone)

(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

Bonetti

P. Palma

COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' Albo Pretorio
dal 22.9.1953 al 22.12.1953

Monterosso li 27.12.1953

V. IL SINDACO *[Signature]*
IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' Albo Pretorio
dal 29-3-1954 al 12-4-1954

Monterosso li 14-4-1954

V. IL SINDACO *[Signature]*
IL MESSO COMUNALE



MINISTERO dell' AGRICOLTURA e delle FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Ispettorato Ripartimentale di LA SPEZIA

ISPettorato Ripartimentale delle Foreste - LA SPEZIA

Comune di MONTEROSSO AL MARE

Provincia di LA SPEZIA

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'articolo 1.

del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.

COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' Albo Pretorio
dal 22-9-53 al 22-12-1953
Monterosso li 27-12-1953

IL SINDACO

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' Albo Pretorio
dal 29-3-1954 al 12-4-1954
Monterosso li 14-4-1954

IL SINDACO

IL MESSO COMUNALE

RELAZIONE



La Spezia;
Spezia, li 4 MAG 1953

IL CAPO DELL' ISPettorato Ripartimentale
Visto: Il (Dr. Bonetti)

Il Compilatore L'ISPETTORE CAPO
(Dr. V. Bonetti)

Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di MONTEROSSO AL MARE ha la superficie di ettari IIIIO, ed è situato ~~nel~~(#) in parte nel versante a mare ed in parte nel versante del F. Vara.

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) silvano-agrario con speciale riguardo alle colture legnose specializzate.

Esso giace per circa (3) la totalità ~~a per circa~~ sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di roccia arenaria-macigno e scisti galestrini e calcari psammitici.

L'altitudine sul mare varia da metri 619 (M. te Soviore) a metri 0,00 (Mare Ligure)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 40 o/o al 100 o/o con prevalenza del 50 o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) proclive a franamenti, corrosioni e smottamenti

La superficie territoriale, secondo il catasto ~~geometrico particolare~~ ^{descrittivo agrario}, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	53	14	333=	400=
Boschi cedui	--	--	110=	110=
Castagneti da frutto	--	--	29=	29=
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi	--	--	--	--
Incolti produttivi	--	--	65=	65=
Incolti sterili	--	--	27=	27=
Prati: alberati e nudi	--	--	--	--
Seminativi e colture legnose specializzate	4	4	421=	429=
Improduttivi (acque. strade, fabbricati, ecc).	6	2	42=	50=
Totali	63	20	1027=	1110=

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) n. n.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. I della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o **UNA** . . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. I della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.o **Nessuna**, complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura ^{interna} ~~esterna~~ dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. ~~Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.~~

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile ~~sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali.~~ sulla carta dell'Istituto Geografico Militare in scala I:25000

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha **I.094** . . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti	53=	14=	333=	400=
Boschi cedui	---	---	110=	110=
Castagneti da frutto	3=	---	29=	29=
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi	---	---	---	---
Incolti produttivi	---	---	65	65=
Incolti sterili	---	---	20	20=
Prati: alberati e nudi	---	---	---	---
Seminativi e colture legnose specializzate	4=	4=	421=	429=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	2=	2=	37=	41=
Totali	59=	20=	I.015=	I.094=

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di

La Spezia

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallate, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano, silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA UNICA

DENOMINAZIONE Valle di Pizzolo=M.te Pizzolo= Case Stalle=C.Sottana
Bosco Gagina=M.te Soviore=Colla di;Pritta=S.M.Maddalena= Soviore=
Maggiolo= M.te Maso=De Rocche=Groppo=Carmo=Fagina=C.Ciletto=
S.Antonio=

DESCRIZIONE

Idrografia E' costituita da piccoli e brevi torrenti che con rapido
corso disordinato si portano in parte al mare ed in parte nel torrente
Pignone affluente di;destra del F.Me Vara.

Altitudine: massima, m. 619 (M.te Soviore) minima, m.0,00 (Mare Ligure).....

Natura del terreno: eminentemente roccioso

Composizione Siliceo-calcareo ,piuttosto sciolto.

Pendenza: prevalente 50 o/o

Consistenza: il terreno,per quanta riguarda le sue condizioni di stabilita'
si presnta proclive al franamento,alla corrosione ed agli smottamenti.

Stato colturale: silvano-agrario,con speciale riguardo,per quest'ultimo
alle colture agrarie specializzate.

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 1.094= circa.

Altre notizie La forte pendenza ha costretto,anche nei terreni a coltura
agraria,ad estesi terrazzamenti,si da doversi comprendere nel vin-
colo anche tali terreni.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA DELLA SPEZIA

A T T I della G I U N T A

Deliberazione n° 19

Seduta del 6 febbraio 1954

OGGETTO: APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

PRESIDENTE

CAV. UFF. AUGUSTO CAPPELLI

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno sei del mese di febbraio, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima convocazione ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Cav. Uff. Augusto Cappelli e con l'assistenza del Segretario Dr. Dario Tonelli, vi sono intervenuti i membri Sigg. :

CAV. DR. CARLO LENZI	- per l'Agricoltura
CAV. MARINO BANCI	- per l'Artigianato
ERNESTO CARGIOLI	- per i Coltivatori Diretti
ANGELO FALUGIANI	- per il Lavoro

Assenti giustificati i Sigg. Ing. Amedeo Carletti per l'Industria, ed il Rag. Dino Pontremoli per il Commercio.

O M I S S I S

N° 19. APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

A termine dell'art. 4 della Legge 30/12/1923, n° 3267 e dell'art. 9 del Regolamento 16/5/1926, n° 1126, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha rimesso alla Camera per la prescritta approvazione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idrogeologico nei territori dei Comuni di Carrodano, Rocchetta Vara, Carro, Zignago, Brugnato, Borghetto Vara, Varese Ligure, Bonassola, Monterosso, Deiva Marina, Framura e Levanto.

./.

Detti atti, che formano parte integrante del presente verbale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e sulle conformi proposte della Sezione Agricola-Forestale, delibera di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

O M I S S I S

All'originale firmati : Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 febbraio 1954 all'albo di questa Camera di Commercio I.A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T.U. 20 settembre 1934, n° 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 16 febbraio 1954.

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 18 febbraio 1954.

IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)